



Consiglio Nazionale
dei Geologi

REGOLAMENTO

TRATTAMENTO ECONOMICO DELLE INDENNITÀ DI CARICA E DEI RIMBORSI DELLE SPESE PER I CONSIGLIERI NAZIONALI ED I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto è volto a regolare, abrogando tutti i precedenti atti inerenti allo stesso oggetto:

- 1) i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio dovuti, in sede di ordinaria amministrazione, ai Consiglieri del Consiglio Nazionale (di seguito denominati “Consiglieri”) e ai Componenti delle Commissioni del Consiglio Nazionale (di seguito denominati “Esterni”) per lo svolgimento di attività istituzionali in Italia e all'estero; dettando, in particolare, disposizioni relative alle spese di trasferta, cioè quelle sostenute dai Consiglieri e/o dagli Esterni durante lo spostamento dalla propria sede di normale attività professionale ovvero dalla propria residenza, alla sede del Consiglio Nazionale per svolgere attività connesse alla carica ricoperta, ed alle spese di missione, cioè quelle effettuate dai Consiglieri e/o dagli Esterni per l'espletamento di funzioni istituzionali fuori dalla sede del Consiglio Nazionale e per conto di quest'ultimo;
- 2) le indennità, così come deliberate dal Consiglio Nazionale su base annuale, dovute per lo svolgimento delle attività da parte dei Consiglieri nell'interesse del Consiglio Nazionale.

2. RIMBORSO SPESE

Ai Consiglieri ed agli Esterni compete il rimborso della spese anticipate a seguito della compilazione e della presentazione del modulo “Richiesta rimborso spese” di cui all'allegato A. Alla “Richiesta rimborso spese” dovrà essere allegata la relativa documentazione giustificativa di spesa in originale e tale richiesta dovrà pervenire all'Ufficio contabilità del Consiglio Nazionale entro e non oltre 30 giorni dalla fine del mese di riferimento del sostenimento delle spese (es. aprile entro il 31 maggio) e comunque entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo alla competenza del rimborso. La

mancata presentazione della documentazione di spesa o la incompleta compilazione del modulo impediscono il rimborso.

I Consiglieri possono sostenere le spese legate all'Attività Istituzionale con la carta di credito prepagata all'uopo consegnata dall'Ufficio contabilità del Consiglio Nazionale, che verrà ricaricata dallo stesso ufficio, dietro richiesta trasmessa via e-mail all'indirizzo lucia.coppola@cngeologi.it, per un importo massimo di euro 1.000,00 a ricarica.

I documenti probatori dei pagamenti effettuati con carta di credito aziendale prepagata devono essere trasmessi all'ufficio contabilità del Consiglio Nazionale in originale ed in allegato allo stesso modulo "Richiesta rimborso spese" di cui all'allegato A. Unitamente ai documenti giustificativi, va presentato l'estratto conto mensile della carta prepagata scaricabile dall'home banking della Banca di emissione della medesima carta. In caso di mancata rendicontazione della spesa effettuata con carta di credito prepagata entro il termine previsto per i rimborsi delle spese anticipate in contanti, ovvero di qualunque irregolarità riscontrata, l'utilizzo della carta di credito può essere sospeso immediatamente e le somme non rendicontate o non giustificate verranno addebitate al titolare.

Se un Consigliere dovesse eseguire un pagamento, con qualsiasi mezzo, per più Consiglieri oppure per ospiti del Consiglio Nazionale deve indicare i nominativi dei soggetti stessi e degli ospiti eventualmente presenti oltre a indicare il motivo di presenza dell'ospite.

In caso di disdetta di prenotazioni legate a trasferte nazionali ed internazionali, le eventuali spese per penali saranno poste a carico del Consiglio Nazionale solo qualora la disdetta sia imputabile a quest'ultimo oppure dovuta a causa di forza maggiore debitamente dichiarata ed attestata da ciascun interessato.

In caso di smarrimento delle ricevute, si provvede con autocertificazione nei modi di legge ed, in tal caso, le spese saranno regolarmente assoggettate alla vigente normativa in materia fiscale.

L'Ufficio contabilità del Consiglio Nazionale istruisce la pratica procedendo ad una verifica dei documenti giustificativi della spesa, ivi inclusa la sottoscrizione dei dovuti moduli da parte dei Consiglieri e degli Esterni interessati, e ne attesta la idoneità per il rimborso. Successivamente, i pagamenti dei rimborsi ai Consiglieri e agli Esterni vengono autorizzati dal Tesoriere, mentre i pagamenti dei rimborsi al Tesoriere vengono autorizzati dal Presidente.

Il rimborso spese avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario e, pertanto, sarà sempre

necessario indicare il codice IBAN su ogni singola richiesta di rimborso.

Di seguito si riporta, in maniera dettagliata, il trattamento spettante ai Consiglieri ed agli Esterni con riferimento alle singole spese.

2.1 SPESE DI VIAGGIO

Previa presentazione dei biglietti in originale e delle carte d'imbarco aeree, sono rimborsate le spese di viaggio relative ai servizi di trasporto pubblico come di seguito indicato.

- Treno: è rimborsabile fino alla 1° classe con eventuali supplementi, ivi inclusa la cabina letto singola ove il viaggio si svolga di notte.
- Aereo: è rimborsabile la classe "Economy", a meno di giustificati motivi oggettivi.
- Nave e altri mezzi acquatici: sono rimborsabili fino alla 1° classe con eventuali supplementi, ivi inclusi il trasporto autovettura e la cabina letto singola ove il viaggio si svolga di notte.
- Altri mezzi di trasporto urbano ed extraurbano: è rimborsabile il costo complessivo del biglietto.

In caso di utilizzo di mezzo proprio, viene corrisposto all'interessato il rimborso dei costi chilometrici sostenuti in ragione di 1/5 del costo della benzina super, moltiplicato il percorso chilometrico, che viene calcolato secondo le stime quantificate e periodicamente aggiornate dall'ACI (Automobile Club d'Italia). A tal fine, il Consiglio Nazionale tiene conto della economicità monetaria e temporale della scelta di utilizzare il mezzo proprio effettuata dai Consiglieri, i quali non rientrano tra il "personale contrattualizzato" dell'ente e motivano in via diretta la sussistenza di tale requisito di economicità. In ogni caso, il Consiglio Nazionale è esente da tutte le eventuali responsabilità derivanti dalla circolazione stradale del veicolo utilizzato ed i Consiglieri garantiscono che quest'ultimo è coperto da polizza assicurativa obbligatoria contro la responsabilità civile automobilistica.

Il noleggìo di auto senza conducente deve essere giustificato e, in tal caso, viene rimborsato il costo del noleggìo e della benzina per importo comunque non superiore a quello previsto per l'ipotesi di utilizzo di mezzo proprio.

In tutti i casi di cui sopra, sono rimborsate le spese:

a) per pedaggi autostradali, dietro presentazione delle ricevute di pagamento o dell'estratto conto del proprio "Telepass";

b) per ricovero dell'automezzo in garage, autorimesse o parcheggi, dietro presentazione delle ricevute di pagamento e sempre che il ricovero sia avvenuto nel luogo ove si svolge la riunione/evento ovvero presso l'aeroporto o la stazione ferroviaria di partenza.

In caso di utilizzo del servizio di noleggio di autoveicoli con conducente, viene rimborsato il costo del trasferimento di andata e ritorno con gli aeroporti e/o con le stazioni ferroviarie di partenza e arrivo, ma nell'ipotesi in cui si tratti della città di Roma esclusivamente secondo le tariffe convenzionate dal Consiglio Nazionale.

In caso di utilizzo del taxi, viene rimborsato il costo del trasferimento di andata e ritorno con gli aeroporti e/o con le stazioni ferroviarie di partenza e arrivo, purché nell'ambito della stessa provincia o di altra contigua. Il rimborso delle spese per trasporto in taxi è ammesso anche per agli spostamenti nell'area urbana di svolgimento della trasferta oppure della missione, indicando la tratta e la motivazione.

2.2 SPESE DI ALLOGGIO

I Consiglieri in trasferta o in missione hanno diritto al rimborso della spesa sostenuta per l'alloggio presso alberghi con classificazione ufficiale fino a quattro stelle in stanza singola o doppia ad uso singola. La documentazione da produrre per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'alloggio deve essere conforme alle disposizioni in materia fiscale e consentire di accertare:

- i)* il soggetto erogatore della prestazione;
- ii)* il beneficiario;
- iii)* il tipo di camera;
- iv)* la durata e l'importo della prestazione.

Il rimborso è ammesso nell'ambito delle tariffe convenzionate dal Consiglio Nazionale, ove esistenti. In caso di utilizzo di struttura diversa da quella convenzionata, di categoria superiore alla 4^a e/o dislocata in luogo diverso da quello di destinazione, sarà necessario produrre documentata

giustificazione.

Sono altresì ammessi:

- 1) il rimborso a piè di lista delle spese extra per frigo-bar fino al tetto massimo di € 10 al giorno;
- 2) il rimborso a piè di lista delle spese extra per servizi di lavanderia, stireria e di natura similare nell'eventualità di soggiorno superiore a due pernottamenti;
- 3) il rimborso della tassa di soggiorno.

Al fine di ottimizzare le procedure di rimborso delle spese e realizzare economie sui costi dei servizi richiesti, relativamente agli "Esterni", la prenotazione ed il pagamento avverrà direttamente da parte degli uffici preposti del CNG, previa comunicazione di disponibilità e di eventuali esigenze alla segreteria. In caso di impossibilità per gli Uffici preposti del Consiglio Nazionale, per gli Esterni seguiranno le medesime regole sopra indicate per i Consiglieri.

In ogni caso, il rimborso per il pernottamento è riconosciuto se l'evento da cui deriva la trasferta o missione inizia prima delle ore 10,30 ovvero si conclude dopo le ore 17,30, a meno di giustificati motivi oggettivi.

2.3 SPESE DI VITTO

Per ogni giorno di trasferta o missione compete il rimborso massimo di una somma non superiore ad € 80,00.

Ai fini del rimborso, è indispensabile l'esibizione di documentazione rilasciata da pubblici esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande del tipo specificato di seguito:

- fatture o ricevute fiscali con indicazione del servizio reso;
- scontrini fiscali contenenti il dettaglio delle consumazioni.

Non sono rimborsate le spese di vitto sostenute dai Consiglieri e/o dagli Esterni quando per l'evento da cui deriva la trasferta o missione siano già previste colazioni di lavoro (compresi i buffet in occasione di riunioni) o eventi conviviali organizzati dal Consiglio Nazionale, a meno di giustificati

motivi oggettivi.

3. INDENNITÀ DI CARICA

Al fine di indennizzare il tempo sottratto alla propria attività personale dai Consiglieri per l'esercizio delle attività istituzionali finalizzate alla promozione del ruolo del geologo e dell'importanza delle scienze della terra, favorendo tutte le iniziative dirette al miglioramento tecnico-culturale della professione, ai sensi degli artt. 9 della Legge 112/1963 e 5 della Legge 339/1990, ai medesimi Consiglieri spetta la corresponsione di una indennità di carica fissa a titolo di rimborso – ristoro per indennizzo del tempo sottratto alla propria attività professionale per l'esercizio di tutte le attività istituzionali inerenti il mandato elettivo.

L'ammontare annuale dell'indennità fissa è determinato, anno per anno, con apposita delibera del Consiglio Nazionale.

Al fine di indennizzare il tempo sottratto alle proprie attività lavorative dai Consiglieri, oltre che a quelle personali in senso lato, ed in funzione delle delicate responsabilità per l'espletamento di tutte le attività istituzionali, consistenti anche nella partecipazione alle riunioni degli organi collegiali istituzionali, ai medesimi Consiglieri spetta, altresì, una indennità variabile pari a € 100,00, oltre oneri di legge, per ogni giorno di effettivo impegno per attività istituzionali.

In ogni caso, l'importo dell'indennità giornaliera non varia qualora vi sia concomitanza nella stessa giornata di più attività di tipo istituzionale.

Le specifiche attività istituzionali per le quali è riconosciuta l'indennità variabile di presenza sono:

- a) Partecipazione alle sedute del Consiglio Nazionale;
- b) Partecipazione alla Conferenza dei Presidenti degli Ordini Regionali;
- c) Partecipazione ad incontri, riunioni o altri eventi istituzionali;
- d) Partecipazione a congressi, convegni, seminari o altri eventi in rappresentanza del Consiglio Nazionale;

- e) Partecipazioni ad assemblee degli Ordini Regionali o ad eventi da quest'ultimi organizzati solo se i Consiglieri figurino tra i relatori o portino i saluti istituzionali;
- f) Partecipazione a Commissioni o Gruppi di lavoro/studio del Consiglio Nazionale;
- g) Adempimenti necessari per l'esecuzione di attività istituzionali, tenendo conto della specifica carica ricoperta.

Al fine di costituire presupposto per l'erogazione dell'indennità variabile a favore dei Consiglieri, le attività di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) devono:

- 1) costituire oggetto di espressa e specifica richiesta formulata dal Consigliere;
- 2) essere preventivamente autorizzate per iscritto, anche via e-mail istituzionale, dal Presidente;
- 3) costituire oggetto di preventiva verifica da parte del Tesoriere della disponibilità finanziaria nel relativo capitolo di bilancio preventivo ovvero di disponibilità di copertura dell'impegno di spesa, da comunicarsi per iscritto, anche via e-mail istituzionale.

Al fine di costituire presupposto per l'erogazione dell'indennità variabile, le attività poste in essere dal Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere non sono soggette ad alcuna autorizzazione e/o verifica preventiva.

L'indennità variabile può essere modificata con delibera del Consiglio Nazionale adottata entro il 30 novembre di ogni anno.

Il pagamento delle indennità fissa e variabile viene effettuata dall'Ufficio contabilità del Consiglio Nazionale con cadenza periodica trimestrale.

Per il pagamento dell'indennità variabile i Consiglieri dovranno compilare il modulo "Richiesta indennità variabile giornaliera" di cui all'allegato B.

La corresponsione delle indennità fissa e variabile avviene con l'applicazione delle norme fiscali vigenti al momento della riscossione e sulla base della posizione fiscale degli interessati.

Agli Esterni non viene riconosciuta l'indennità variabile per la partecipazione a Commissioni o Gruppi di lavoro/studio del Consiglio Nazionale e/o per la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti degli Ordini Regionali.

4. IMPUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA SPESA

Le spese relative alle attività innanzi richiamate e regolamentate devono essere definite nel bilancio preventivo annuale sulla base della relazione programmatica redatta dal Tesoriere.

Trimestralmente il Tesoriere informa il Consiglio Nazionale sulle spese effettivamente sostenute e su quelle già impegnate e non ancora pagate, relazionando sulle disponibilità residue in base alle quali programmare le attività per i successivi trimestri.

Al Consigliere che svolge la missione nella città di residenza non spetta il rimborso chilometrico per spostamenti compiuti con l'auto propria e l'indennità variabile è corrisposta solo per impegni aventi una durata superiore alle 4 ore.

5. ENTRATA IN VIGORE

Il presente documento non ha natura normativa né costituisce fonte di diritto, essendo un atto interno destinato ad indirizzare e disciplinare in modo uniforme le attività del Consiglio Nazionale a decorrere dalla data indicata nella delibera di approvazione da parte del Consiglio.